

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

**SETTORE I - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE
– SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI**

N. 181 del Reg.

Data 20/11/2019

N. 777 del Reg. Generale

OGGETTO

**Collocamento a riposo d'ufficio a decorrere dal 1° giugno 2020
della dipendente di ruolo Sig.ra Giuseppa De Giorgi per raggiunti
limiti di età ordinamentale e di anzianità contributiva**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

PREMESSO:

- che la Sig.ra Giuseppa De Giorgi, nata a Salice Salentino (LE) il 18.3.1954 – attualmente impiegata a tempo indeterminato presso questo Comune con qualifica professionale di Istruttore amministrativo - Cat. C, Pos. econ. C.5, e orario di lavoro part/time (30 ore settimanali, pari all'83,33%) – in data 18.3.2019 ha compiuto il 65° anno di età e ha raggiunto, pertanto, il limite ordinamentale dell'età anagrafica per il collocamento a riposo d'ufficio;

- che l'art. 2, co. 5 del D.L. 101/2013, recante recante: «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito in Legge n. 125/2013, prevede che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale (65 anni per i dipendenti pubblici), previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione;

- che il D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, ha abrogato l'art. 16 del D.lgs. n. 503/1992 che conteneva la disciplina generale dell'istituto del trattenimento in servizio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e ha riformulato l'ambito della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che al raggiungimento del limite ordinamentale (65 anni) l'Ente deve far cessare il rapporto di lavoro se il dipendente ha maturato – a qualsiasi titolo – un diritto a pensione, così come ribadito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare 2/2012 e dall'art. 2, co. 5, del D.L. 101/2013, precisando che detto limite per la permanenza in servizio può essere superato solo per consentire al lavoratore il perfezionamento del diritto ad una prestazione pensionistica;

ACCERTATO, alla luce delle predette norme, delle circolari emanate in materia dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'INPS, nonché dalla documentazione in atti, che la dipendente Sig.ra Giuseppa De Giorgi deve essere collocata a riposo per raggiunti limiti d'età ordinamentale per la permanenza in servizio (65 anni) e avendo la stessa maturato alla prossima data del 14.5.2020 una anzianità di servizio pari a 41 anni e 10 mesi;

PRESA VISIONE del fascicolo personale della dipendente in parola e rilevato che la stessa – secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli Enti locali – alla data del 31 maggio 2020, oltre al limite ordinamentale dell'età anagrafica, avrà altresì conseguito un'anzianità contributiva pari a anni 41, mesi 10 e giorni 17, secondo il dettaglio che segue:

- In qualità di **Assistente scolastica** a tempo indeterminato
VI q.f., con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali):
- dal 1.1.1982 al 31.3.1999 per

anni 17 - mesi 3 - giorni 0

- In qualità di **Istruttore Amministrativo** a tempo indeterminato
Cat. C, con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali):
- dal 1.4.1999 al 15.12.2013 per

anni 14 - mesi 8 - giorni 15

- In qualità di **Istruttore Amministrativo** a tempo indeterminato
Cat. C, con orario ridotto al 69,45% (25 ore settimanali):
- dal 16.12.2013 al 31.12.2018 per anni 5 - mesi 0 - giorni 15

 - In qualità di **Istruttore Amministrativo** a tempo indeterminato
Cat. C, con orario ridotto al 77,78% (28 ore settimanali):
- dal 1.1.2019 al 30.9.2019 per anni 0 - mesi 9 - giorni 0

 - In qualità di **Istruttore Amministrativo** a tempo indeterminato
Cat. C, con orario ridotto al 83,33% (30 ore settimanali):
- dal 1.10.2019 al 31.5.2020 per anni 0 - mesi 8 - giorni 0

 - ◆ Ricongiungimento periodi assicurativi ex art. 2 della L. 29/1979
(v. Determinazione LEO 01 10030 del 6.2.2001) per anni 3 - mesi 5 - giorni 16
- per un totale, appunto, di **anni 41 - mesi 10- giorni 16**

DATO ATTO che la dipendente Giuseppa De Giorgi è attualmente inquadrata nella Cat. C - Pos. econ. C5 del CCNL 21.5.2018 e ha in godimento il seguente trattamento economico, le cui voci sono ridotte all'83,33% in ragione dell'orario di lavoro part-time di 30 ore settimanali:

CAT. e POS. ECON. C5	Annuo	13 [^] Mensilità	Annotazioni
- Tabellare base	19.085,24	1.590,44	Orario ridotto a 30 ore settimanali
- R.I.A.	575,06	47,92	
- Indennità di comparto	457,98	0,00	
Totale	20.118,28	1.638,36	

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con la dipendente sopra menzionata, con effetto dal 31.5.2020 e il conseguente collocamento a riposo a decorrere dal 1° giugno 2020 predisponendo gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e previdenza;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 19.2.2015, relativamente alla soppressione del trattenimento in servizio e alla disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 1, co. 2, della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 19.2.2015 appena sopra citata, a norma del quale: *"...Con l'entrata in vigore delle recenti modifiche il sistema prevede la risoluzione del rapporto di lavoro: obbligatoria, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto l'età limite ordinamentale;..."*

VISTO altresì l'art. 5, co. 8, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 13/2012, che così recita *"Le ferie, riposi e i permessi spettanti al personale [...] sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite d'età (omissis)"*;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/00;

RITENUTA altresì la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, giusta decreto sindacale prot. n. 11567 del 1° ottobre 2019 di nomina quale Responsabile del Settore Affari Generali comprendente, tra gli altri, anche il Servizio Personale;

DETERMINA

per i motivi in premessa richiamati:

- 1) DI DISPORRE la risoluzione del rapporto di lavoro con la dipendente Sig.ra Giuseppa De Giorgi, nata a Salice Salentino (LE) il 18.3.1954 – attualmente impiegata a tempo indeterminato presso questo Comune con qualifica professionale di Istruttore amministrativo - Cat. C, Pos. econ. C.5, e orario di lavoro part/time (30 ore settimanali, pari all' 83,33%) - con effetto dal 31.5.2020;
- 2) DI DARE ATTO del collocamento a riposo d'ufficio con decorrenza dal 1° giugno 2020 della dipendente sopradetta per aver raggiunto il limite di età ordinamentale per la permanenza in servizio (65 anni) e maturato alla prossima data del 31.5.2020 il requisito previsto per il conseguimento del diritto a pensione anticipata (41 anni - 10 mesi e giorni 16) secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 3) DI DARE ATTO che, conseguentemente, il rapporto di lavoro tra la dipendente e questo Ente si intenderà cessato a tutti gli effetti di legge dal 1° giugno 2020 (ultimo giorno di servizio 31.5.2020);
- 4) DI TRASMETTERE la documentazione relativa al trattamento di quiescenza e indennità premio di fine servizio all'INPS Gestione ex INPDAP per la predisposizione di tutti gli adempimenti consequenziali;
- 5) DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla dipendente interessata;
- 6) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/00;
- 7) DI DARE ATTO che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 8) DI DARE ATTO infine che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi e altresì nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Avv. Maria Loredana MELE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 20/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Avv. Maria Loredana MELE

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 20/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Avv. Maria Loredana MELE

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 20/11/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Avv. Maria Loredana MELE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 20/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Avv. Maria Loredana MELE